

Le liste

# Fascina, la sconosciuta blindata da Arcore “Ha 58 voti, un caso Minetti in Campania”

NAPOLI

Un'altra bionda lady azzurra è partita giovanissima da Portici - il comune vesuviano, fulcro politico e geografico del fu Noemigate - e approda al cuore della corte berlusconiana. Quindi finisce in un piazzamento quasi blindato, per un seggio in Parlamento.

Fenomenologia di Marta Fascina, 28 anni, figura sconosciuta alla politica, dipendente dell'ufficio stampa del Milan (anche se di solito accompagna gli ospiti verso gli interventi tv), ma soprattutto: rampante candidata di FI. La Fascina - su richiesta calata da Arcore - è finita nel collegio Napoli Nord del proporzionale, alle spalle di Mara Carfagna e dell'ex presidente della Provincia di Napoli Antonio Pentangelo; e nel collegio Napoli Sud, subito dopo il potente parlamentare Paolo Russo. In due parole: elezione certa.

Il suo contributo? Le tappe della sua maturazione politica? «Non intendo rilasciare dichiarazioni, mi spiace, non voglio parlare», risponde a *Repubblica* la Fascina. È il suo legittimo avvalersi della facoltà di non spiegare, mentre intorno monta il caso.

Da Milano qualcuno fa passare l'idea che a volerla nel team del Mi-

lan sia stato Galliani, ma i fatti lo smentiscono: la giovane porticese (stessi natali semplici, stessa età di Noemi Letizia, la prima delle papi girl) è entrata quando la squadra era già passata alla “stagione” cinese. Addirittura, si dice, con una clausola ad hoc. Ad accendere le luci sulla strana parabola è ieri mattina su Fb, Carlo Aveta, ex consigliere regionale del centrodestra di Portici. Lei aveva mosso primi timidi passi in politica col Pdl, poi da studentessa fuori sede non s'è più vista: ma 4 anni e mezzo fa aveva raggiunto il non esaltante risultato di 58 voti alle comunali.

«In quanto protetta dal listino è un caso Minetti in Campania», annota ironicamente Aveta. «Portici avrà il suo deputato: è una ventottenne che Forza Italia ha blindato in ben due listini al proporzionale, come se fosse un big nazionale, dall'alto delle sue 58 preferenze raccolte alle comunali del 2013 con il Popolo della Libertà. Egregio Presidente Berlusconi, la ringrazio per averci spinto a sostenere le forze politiche anti sistema, quel sistema che lei con i suoi comportamenti pubblici e privati ha contribuito a far degenerare, mortificando la politica e gli elettori».

- co.sa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

